



# Eterno Auriga

MARZO 2020

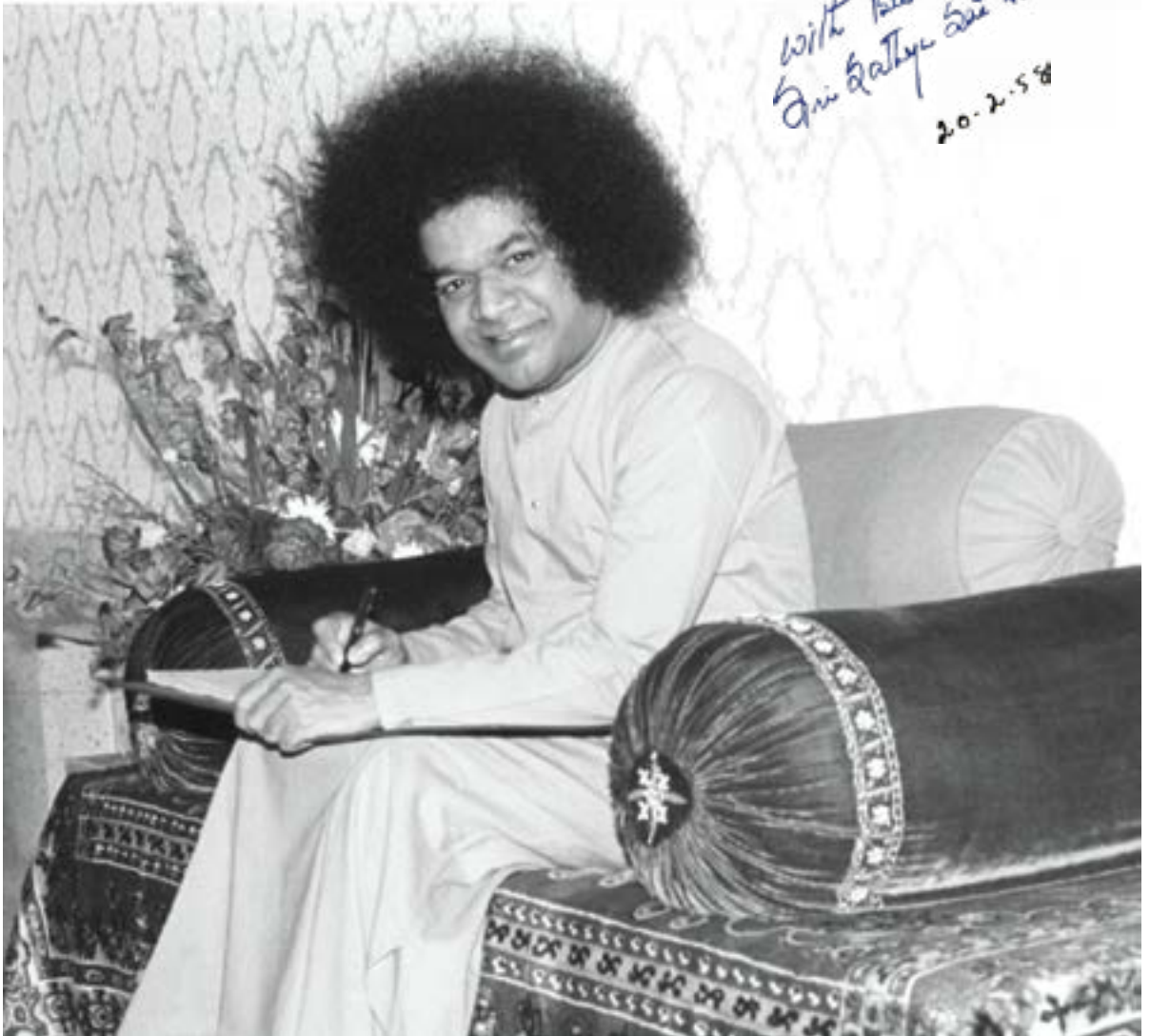




# PREMA VAHINI

(SRI SATHYA SAI BABA)

*Oggi, il Sanathana Sarathi, l'Eterno Auriga, inizia la campagna contro la Falsità, l'Ingiustizia, l'Immoralità e la Malvagità, i Tirapiedi dello Spirito Egoico. L'esercito sono i Veda, le Upanishad e le Shastra; l'obiettivo è il benessere del mondo. Quando risuoneranno i tamburi della Vittoria, l'Umanità avrà raggiunto la Felicità e la Pace.*



# Eterno Auriga

Dedicato all'Elevazione Morale e Spirituale dell'Umanità

VERITÀ • RETTITUDINE • PACE • AMORE • NON VIOLENZA

**Marzo** 2020

© Sri Sathya Sai  
Sadhana Trust, Settore Pubblicazioni  
Prasanthi Nilayam

Publicato sul Sito Web del  
Movimento Sri Sathya Sai d'Italia

*"Non dimenticate che Srishti (creazione) ha uno Srishti Karta (Creatore della Creazione); questa è la legge della Natura. Seguite le leggi della Natura. Non le trasgredite. La legge della Natura è Dharma (Rettitudine)."*



## SOMMARIO

- 4 Il Creatore e la Creazione**  
**Discorso di Bhagavan del 20 aprile 1996**
- 8 La Grandiosa Festa di Shivarathri**  
**Cronaca**
- 10 I Bal Vikas Inculcano i Valori Umani negli Studenti**  
**V. Ramasubramaniam, Giudice della Corte Suprema dell'India**
- 14 Volgete i Pensieri verso Dio**  
**Messaggio di Bhagavan in occasione di Ugadi**
- 16 Swami gli Consigliò di Leggere**  
**il Sanathana Sarathi**  
**Sai Mohan**
- 20 Mani che Aiutano sono più Sante di Labbra che Pregano**  
**Sunita Ratan Kanal**
- 23 Cercare la Verità...**  
**Comprendere il Vero Amore**  
**Arthur Hillcoat**
- 28 Celebrazioni a Prasanthi Nilayam**  
**Cronaca**
- 31 Notizie dai Centri Sai**
- 35 Sapersi Accontentare è Vero Eroismo**  
**Chinna Katha**

---

### Siti Web Ufficiali di Prasanthi Nilayam

Sri Sathya Sai Sadhana Trust, Settore Pubblicazioni: [www.srisathyasaipublications.com](http://www.srisathyasaipublications.com)

Fotografie Online di Bhagavan: [www.saireflections.org](http://www.saireflections.org)

Prasanthi Nilayam, Cronache dal Sito Web: [www.theprasanthireporter.org](http://www.theprasanthireporter.org)

Sri Sathya Sai Central Trust: [www.srisathyasai.org.in](http://www.srisathyasai.org.in)

Radio Sai Global Harmony: [www.radiosai.org](http://www.radiosai.org)

Sri Sathya Sai Easwaramma Women's Welfare Trust: [www.ewwt.org.in](http://www.ewwt.org.in)

Ala Bal Vikas dell'Organizzazione Sri Sathya Sai, India: <http://ssbalvikas.ssssoindia.org>

Per Rinnovi/Nuovi Abbonamenti/Edizioni Elettroniche, vi invitiamo a visitare il nostro sito @ [www.sanathanasarathi.org](http://www.sanathanasarathi.org)





PAROLA DELL'AVATAR

# IL CREATORE E LA CREAZIONE

LA CREAZIONE È EMERSA DAL PRANAVA

**P**RIMA DELLA CREAZIONE, NON c'era altro che oscurità dovunque; poi piovve copiosamente per molti anni. In seguito, dei raggi sparsi di luce apparvero dietro la densa copertura nuvolosa. Successivamente si manifestò il suono. Era simile a quello che si ode all'interno del cuore quando si chiudono gli occhi e si ascolta attentamente.

## L'origine degli elementi fondamentali

Il suono che si manifestò all'inizio nella creazione originava da vibrazioni causate dalla pioggia, ma alcuni suoni sono udibili, altri no. Per esempio, noi emettiamo un suono quando sbattiamo le palpebre anche se l'orecchio umano non lo percepisce. Il suono generato in un punto dalle vibrazioni si propaga in tutte le direzioni; se gettate, ad esempio, un sasso nell'acqua, si formano delle onde concentriche simili a quelle sonore nello spazio.

Il suono è molto sottile. L'aria fu generata dalle vibrazioni causate dal suono nello spazio. L'attrito tra l'aria e il suono generò il calore da cui scaturì l'acqua. Quando avete la febbre,

c'è sudorazione; dopo, la febbre cala. Questa è la relazione tra il calore e l'acqua, e questa analogia dimostra come l'acqua derivi dal fuoco. L'acqua è più densa dell'aria; quando divenne più densa, formò l'elemento terra che è il più





denso, mentre l'*akasha* (etere) è il più sottile. L'etere è dovunque; è dentro di noi, sotto e sopra di noi e tutt'intorno a noi. Esso pervade tutto lo spazio. La terra si formò dall'acqua e dalla terra scaturì l'acqua. La terra divenne come un contenitore d'acqua. Dalla combinazione di terra e acqua originarono forme nuove. A mano a mano che il calore diminuiva, la materia liquida solidificò formando dure rocce. Lo studio di questo processo è chiamato scienza fisica.

comprese le grandissime stelle. Quando una di esse esplose, si formarono stelle piccole. Ci sono milioni di stelle, ma gli scienziati conoscono soltanto alcune galassie simili alla Via Lattea in cui molte stelle sono vicine. Il cielo appare blu a causa della sua immensità; nessuno può valutarne la grandezza. Anche il Signore Krishna era blu di carnagione. Aveva quel colore perché era onnipervadente come il cielo.



*Coltivate la saggezza e la discriminazione usando buddhi (l'intelligenza). Vivete nella sangham (società) secondo i suoi principi e aderite al dharma (rettezza). Seguite il sentiero mostrato dalle anime nobili; non andate con coloro che cercano i piaceri. La saggezza, l'intelligenza e la rettitudine nutrono la società. Perché noi prepariamo del cibo? Lo facciamo perché il corpo richiede nutrimento ed energia; in modo simile, se piantiamo i semi delle buone qualità nella società, essa diverrà buona e forte.*

### **La creazione delle forme viventi nell'universo**

Nel processo della creazione, il suono emerse dall'etere, l'aria emerse dal suono e il fuoco dall'acqua. Dall'acqua si formò anche la terra. Il suono fu quindi il primo e dal suono emerse tutta la creazione,

All'inizio, il cielo, il suono, l'aria, l'acqua e la terra erano separati, ma, più tardi, si combinarono tra loro dando origine alle varie forme viventi. Gli elementi sottili e quelli grossolani subiscono molti cambiamenti: l'acqua è un liquido, ma cambia quando la sua densità e il peso aumentano. A Shimla, l'acqua congela a causa della temperatura





bassa e diventa ghiaccio solido. Se si spezza un blocco di ghiaccio, si libera del calore. In modo simile, le sostanze materiali subiscono dei cambiamenti per effetto del calore. Pertanto le proprietà degli elementi vengono cambiate dalla loro combinazione e dalle variazioni di temperatura. L'evoluzione degli elementi si può comprendere studiando la botanica e la chimica.

### Ogni cosa ha un Creatore

Dovunque vi sia una vibrazione, c'è un suono. Anche il respiro emette un suono; quindi il suono è dovunque. In modo simile, ovunque ci sia magnetismo c'è elettricità. La Terra è un grande magnete, per cui l'elettricità è generata dalla terra; anche il mare è un magnete. Gli scienziati discutono delle leggi della Natura. Anche il Saggio Manu scrisse circa le leggi della Natura. Tutto ciò che è stato creato nell'universo ha un Creatore; se c'è una rosa, significa che c'è il suo Creatore. Gli scienziati spiegano questo come legge della Natura, ma non è vero: c'è un Creatore per ogni cosa.

Un cigno è capace di separare il latte dalla miscela di latte e acqua; gli scienziati dicono che c'è uno strumento chimico nel becco del cigno che gli permette di separare il latte, ma chi ha creato lo strumento nel becco del cigno? Ogni cosa ha un Creatore. Non dimenticate che *Srishti* (Creazione) ha uno *Srishti Karta* (Creatore della Creazione); questa è la legge della Natura. Seguite le leggi della Natura. Non le trasgredite. La legge della Natura è il *Dharma*. (Rettitudine) Il Signore Buddha disse: "*Buddham saranam gachchhami, dharmam saranam gachchhami, sangham*

*saranam gachchhami*" (Io prendo rifugio nel Buddha, nel *Dharma* e nella società).

### Spargete i semi delle buone qualità nella società

Coltivate la saggezza e la discriminazione usando *buddhi* (l'intelligenza). Vivete nella *sangham* (società) secondo i suoi principi e aderite al *dharma* (rettitudine). Seguite il sentiero mostrato dalle anime nobili; non andate con coloro che cercano i piaceri. La saggezza, l'intelligenza e la rettitudine nutrono la società. Perché noi prepariamo del cibo? Lo facciamo perché il corpo richiede nutrimento ed energia; in modo simile, se piantiamo i semi delle buone qualità nella società, essa diverrà buona e forte.

La terra è la casa di tutti gli esseri viventi. Le forme di vita che esistono sulla terra non esistono su alcun altro pianeta. Tra il sole e la terra c'è una relazione: le forme di vita esistono sulla terra grazie al calore e alla luce del sole; quindi la terra è figlia del sole. Similmente, la luna è figlia della terra; su di essa non ci sono forme di vita. La luna è nipote del sole.

Il sole contiene principalmente idrogeno ed elio e questi gas sono la sorgente del calore e della luce. Le forme di vita che vivono sulla terraferma non possono vivere nell'acqua, come quelle che vivono nell'acqua non possono esistere fuori da essa. Il pesce può vivere soltanto nell'acqua. Le forme di vita sono uniche in ogni elemento; quelle che vivono nell'acqua e nell'aria sono diverse da quelle che vivono sul terreno. Comunque, la forma di vita che esiste nell'universo intero è l'*Atma*. Dio è nella Terra e nei cinque elementi.





## Dio trascende gli elementi

Dei cinque *Pancha Bhuta* (elementi), la terra è il più grossolano e ha cinque qualità: l'odore, il gusto, la forma, la tangibilità e il suono. È l'elemento più pesante ed è statico. Il successivo elemento base è l'acqua che ha le quattro qualità della terra eccetto l'odore, buono o cattivo che sia. Differentemente dalla terra, l'acqua ha la caratteristica della mobilità; scorre sempre verso il basso. Il terzo elemento base è il fuoco che manca delle qualità dell'odore e del gusto, e ha le altre tre: forma, tangibilità e suono. Esso ha la proprietà di muoversi verso l'alto. Il quarto elemento è l'aria che ha soltanto le qualità della tangibilità e del suono; essa può muoversi verso l'alto, il basso, avanti e indietro. L'etere è l'elemento più sottile; ha soltanto la qualità del suono e pervade tutto, come Dio che è presente in tutti gli elementi, ma anche li trascende.

L'espansività degli elementi differisce a seconda delle loro qualità: aumenta con il loro diminuire.

Alcuni parlano dei dischi volanti, ma essi non esistono. I satelliti fatti dall'uomo consistono di tre parti: la parte anteriore, quella mediana e quella posteriore. Quando essi viaggiano nello spazio, la parte posteriore si stacca, si spegne e cade in mare; le persone che vedono questo fatto, pensano che si tratti di un disco volante. Questi satelliti non durano a lungo; ciò che è prodotto dagli scienziati è temporaneo; ciò che Dio crea è permanente. Il suono è stato la prima creazione di Dio. È il *Pranava* (suono primordiale) o *Om*. Se esaminiamo attentamente, il suono fondamentale che proviene dal vento è il *Pranava*. Altri suoni hanno avuto origine da questo. L'intera creazione è emersa dal *Pranava*, il suono *Om*. L'elemento etere che determina la qualità del suono è illimitato, ma lo spazio, in cui la creazione è avvenuta, è limitato.

- **Discorso Divino di Bhagavan tenuto nel Sai Shruthi a Kodaikanal il 20 aprile 1996**

*Per conferire all'uomo Gnana, Dio, nella Sua infinita misericordia, scende come uomo; diversamente l'uomo si degraderebbe al livello delle bestie. Se non impara a cedere al Signore il suo ego con completa sincerità, senza riserve, egli non può realizzarlo, sebbene risieda nel suo stesso cuore. L'angoscia che riempie il penitente ricercatore spingerà il Signore a manifestarsi. Nell'estasi di quel momento, l'uomo sperimenterà: Io sono Te; Tu sei Me.*

- Baba





# LA GRANDIOSA FESTA DI SIVARATHRI

**L**A SACRA FESTA DI SIVARATHRI è stata celebrata a Prasanthi Nilayam con molta gioia e devozione. Il 20 febbraio 2020, vigilia di Sivarathri, le celebrazioni hanno avuto uno splendido inizio, quando il Prasanthi Dance Group, composto di studenti delle Istituzioni Educative di Bhagavan, ha presentato un bellissimo programma di danza intitolato “Bhakti Prabhava” (impatto della devozione).



*Il numero di danza nel programma “Bhakti Prabhavam”.*

Basato sulla storia di un umile ma talentuoso musicista, Bana Bhadra, del regno del re Pandya, Varaguna Pandya, l'esibizione di danza ha mostrato come il Signore Siva Stesso si manifestò davanti a Bana Bhadra in risposta alla sua sincera preghiera di salvarlo da una grave situazione. Mentre la storia si svolgeva scena dopo scena, i ballerini hanno eseguito bellissime danze tematiche per illustrare la storia e offrire adorazione al Signore Siva.

Il programma del sacro giorno di Sivarathri, 21 febbraio 2020, è iniziato alle 8 con il canto dei Veda, seguito da un'esecuzione di brani devozionali



*Musica strumentale del gruppo di studenti di Panchavadyam.*

strumentali da parte di gruppi di studenti di Nadaswaram e Panchavadyam. È seguito un esaltante programma di canti devozionali e Stotra dedicati al Signore Siva che includeva “Viswanathashtakam”, “Lingashtakam”, “Siva Shambho Hara Shambho”, “Sivoham Sivoham”, “Om Namah Sivaya Sai Om Namah Sivaya”.



*La presentazione di musica devozionale degli studenti dell'Istituto.*

Intervallata da incisivi commenti sulla gloria del Signore Siva e sul significato di Sivarathri, la presentazione di musica devozionale da parte degli studenti ha colmato l'intero ambiente di fervore devozionale.

Il programma pomeridiano è iniziato con l'Abhishekam del Sayeeswara Linga.







*La processione cerimoniale nel Sai Kulwant Hall.*

La processione cerimoniale per portare il Linga dal Bhajan Mandir al Sai Kulwant Hall è iniziata alle 16,20, tra il canto di inni vedici e fauste note musicali.



*La processione cerimoniale nel Sai Kulwant Hall.*

Ciò è stato preceduto dalla processione del palanchino di Bhagavan guidata dal gruppo del Nadaswaram e da gruppi di studenti e sacerdoti che cantavano i Veda. Dopo che il Linga è stato sistemato su una piattaforma splendidamente decorata di fronte al Samadhi di Bhagavan, i sacerdoti, tra il canto dei Mantra vedici, gli hanno fatto l'Abhishekam con 18 elementi comprendenti zucchero, miele, acqua di cocco, curcuma, Vibhuti, Tulsi, fiori ecc.

L'Abhishekam è stato accompagnato da un commento in inglese e telugu, in cui, a beneficio dei devoti, ne è stato

spiegato il significato con vari elementi. Mentre la decorazione del Linga seguiva l'Abhishekam, gli studenti cantavano il Rudram. Dopo la decorazione del Linga, con grande devozione, è stato recitato l'Ashtottarashata Namavali di Bhagavan e offerta la Puja a Bhagavan e al Linga. La cerimonia dell'Abhishekam si è conclusa alle 17,30 con l'offerta dell'Arati a Bhagavan e al Linga. Nel frattempo veniva spruzzata in ogni direzione, sui devoti riuniti nel Sai Kukwant Hall, l'acqua sacra dell'Abhishekam.

I devoti sono stati poi benedetti con il Discorso Divino di Bhagavan, in cui Egli afferma che l'uomo può avere una connessione diretta con Dio mediante la resa e la fede. Bhagavan conclude il Discorso con il Bhajan "Hari Bhajan Bina Sukha Santhi Nahin". Questo ha segnato l'inizio dell'Akhanda Bhajan di Sivarathri di 12 ore. I Bhajan erano guidati dagli studenti, da gruppi di devoti e dal personale dei vari dipartimenti dell'Ashram. L'Akhanda Bhajan, iniziato alle 18 del 21 febbraio 2020, si è concluso alle 6 del 22 febbraio con l'Arati a Bhagavan.



*I Bhajan di Shivaratri nel Sai Kulwant Hall durati tutta la notte.*

Dopo la conclusione dei Bhajan, è stato servito a tutti il Prasadam di riso al tamarindo e riso dolce.





# I BAL VIKAS INCULCANO I VALORI NEGLI STUDENTI

V. Ramasubramanian  
Giudice della Suprema Corte dell'India

*Tutte le istituzioni educative, le università, le scuole e i college vi faranno ottenere molta ricchezza, prosperità, prestigio sociale nella vita, ma i Bal Vikas vi faranno acquisire il carattere e la capacità di accontentarvi che nessuna istituzione al mondo può darvi. In effetti, uno dei miei insegnanti era solito dire: "Sapersi accontentare è una ricchezza naturale e il lusso è povertà artificiale." È povertà artificiale quella che vi viene data da tutte le vostre lauree e diplomi, mentre è la ricchezza naturale del sapersi accontentare quella che vi viene insegnata, che vi è data dai Bal Vikas. Il regolare percorso scolastico nelle istituzioni migliorerà il vostro quoziente intellettivo (QI), ma i Bal Vikas miglioreranno il quoziente emotivo e il quoziente spirituale (QE e QS).*

**T**WAMEVA MATACHA PITA  
Twameva, Twameva Bandhuscha  
Sakha Twameva,  
Twameva Vidya Dravinam  
Twameva, Twameva Sarvam Mama  
Devadeva.

(O Signore! Solo Tu sei mio padre e mia madre, il mio amico e parente. Tu sei saggezza, Tu sei tesoro, Tu sei il mio tutto, Tu sei il mio Dio).

I miei umili Pranam ai Piedi di Loto del nostro amato Bhagavan. Venerabili anziani, insegnanti, genitori e miei cari bambini Bal Vikas, dopo aver visto tutti voi,

la mia memoria è tornata indietro di cinquant'anni. Fu nel 1969 che Swami istituì i Bal Vikas in alcune città metropolitane come Madras (Chennai), Bombay (Mumbai) ecc. La nostra famiglia fu benedetta da molte 'prime volte'. Mio padre e mia madre entrarono a far parte del primo gruppo del Seva Dal (l'Ala del servizio disinteressato) quando Swami lo fondò nel 1967. Nel 1969, quando Swami fondò i Bal Vikas, io e mio fratello maggiore venimmo iscritti al corso che si tenne nella casa di Shantamma a Lang's Garden Road, Chintadripet, Chennai. Ricordo ancora quella casa in cui giocavamo. All'epoca non esistevano il Gruppo 1, il Gruppo 2

e il Gruppo 3. I Bal Vikas erano pieni di divertimento e fornivano istruzione sui Valori Umani e, alla fine del corso, non c'erano esami; pertanto, nemmeno diplomi e attestati come avviene oggi.

Come ha sottolineato Sri Nimish Pandya, sono qui più nella veste di ex studente Bal Vikas che di ciò che sono ora, ovvero giudice della Suprema Corte dell'India. Mi rende molto più orgoglioso proclamare che sono stato uno studente Bal Vikas piuttosto che, attualmente, un giudice. La ragione è semplice: entro giugno 2023, quando andrò in pensione, non sarò più il giudice della Suprema Corte, ma rimarrò sempre



un ex studente Bal Vikas, cosa per la quale non ci sarà la pensione.

### **I Bal Vikas vi Rendono Buoni Esseri Umani**

Cari ragazzi! I diplomi che oggi tutti voi avete ricevuto sono più preziosi di quelli che potreste ricevere dalle vostre scuole e università. In effetti, come diceva Bhagavan, lauree e diplomi si sono trasformati in ciotole da mendicanti perché le persone, in cerca di lavoro, li portano a varie industrie e ai governi e, molto spesso, non lo ottengono. Pertanto, Swami ha affermato che la nostra educazione deve essere separata dalle due cose, vale a dire denaro e occupazione. Purtroppo, però, è una realtà della vita che le lauree e i diplomi che ottenete negli istituti educativi e nelle università siano sempre legati a lavoro e denaro. Venite ammessi ai corsi pagando o sborsando denaro allo scopo di ottenere un lavoro, e questo è il motivo per cui Swami definì quelle lauree e quei diplomi "ciotole da mendicanti". Ma i diplomi che avete ricevuto oggi sono gioielli nella corona della vostra vita, che non vi faranno andare da nessuno in cerca di uno dei due, vale a dire di denaro o lavoro.

Le scuole, i college, le istituzioni educative, le università regolari possono farvi diventare dottori, ingegneri, avvocati, giudici, funzionari IAS, burocrati, ma i Bal Vikas sono l'unica istituzione che vi renderà buoni esseri umani. Tutte le istituzioni educative, le università, le scuole e i



college vi faranno ottenere molta ricchezza, prosperità, prestigio sociale nella vita, ma i Bal Vikas vi faranno acquisire il carattere e la capacità di accontentarvi che nessuna istituzione al mondo può darvi. In effetti, uno dei miei insegnanti era solito dire: "Sapersi accontentare è una ricchezza naturale e il lusso è povertà artificiale." È povertà artificiale quella che vi viene data da tutte le vostre lauree e diplomi, mentre è la ricchezza naturale del sapersi accontentare quella che vi viene insegnata, che vi è data dai Bal Vikas. Il regolare percorso scolastico nelle istituzioni migliorerà il vostro quoziente intellettivo (QI), ma i Bal Vikas miglioreranno il quoziente emotivo e il quoziente spirituale (QE e QS). Qual è il risultato finale di una persona che acquisisce un ottimo QI senza QS è stato ampiamente dimostrato da quello che è successo a una medaglia d'oro dell'IIT (Istituto Indiano di Tecnologia) circa dieci anni fa. Negli anni 2008-09, quando ci fu una crisi economica mondiale, una medaglia d'oro dell'IIT si sposò e si stabilì nella città di Chicago, ma, a causa della crisi, uccise moglie, figli, suocera e poi si suicidò. Tuttavia, nello stesso





periodo, abbiamo visto persone meno fortunate nella vita in termini di prosperità materiale, ma che vivevano una vita familiare molto felice per merito dei valori che avevano assimilato. Swami avviò i Bal Vikas nel 1969, quando il nostro sistema scolastico iniziò ad allontanarsi dallo scopo educativo. Swami Vivekananda proclamò: "Voglio quell'educazione con cui si forma il carattere, la forza della mente aumenta e l'intelletto si espande, e con cui ci si può reggere sulle proprie gambe." Oggi, tuttavia, le persone che possiedono lauree e diplomi sono quelle che, nella vita, affrontano molte irrequietezze.

### **Swami Metteva in Primo Piano la Spiritualità nell'Educazione**

Quando sessanta studenti che frequentavano un Master in Agraria all'Università del Wisconsin furono portati in un campo agricolo, incontrarono un contadino di circa settant'anni che sembrava essere analfabeta e senza istruzione. Nel momento in cui gli studenti lo ridicolizzarono per la sua mancanza d'istruzione chiedendogli che cosa avesse studiato nella vita, il contadino rispose che aveva cinque anni di scolarizzazione e sessanta di apprendistato nella fattoria, cosa più preziosa rispetto ai diplomi di specializzazione che quelle persone stavano conseguendo. Pertanto, la vita non è ciò che le nostre scuole e università ci insegnano. Oggi le scuole di ingegneria sfornano ingegneri automobilistici che non sanno come riparare una ruota di scorta. I nostri istituti di ingegneria formano molti laureati in ingegneria elettronica che non sanno come far funzionare una lampadina. A che serve questa istruzione? Pertanto, quando il nostro sistema educativo iniziò ad allontanarsi dal suo scopo, dal suo obiettivo principale, Swami dette avvio a questi Bal Vikas al fine di inculcare i

Valori Umani nella mente dei bambini. Allo stesso tempo, Bhagavan Baba non aveva intenzione di allontanare i bambini dalle attività materialistiche. Ricordate, Swami non ha mai denigrato il successo nella vita, non ha mai scoraggiato le ricerche materiali, ma ha solo incoraggiato l'identità spirituale in tutto ciò che si fa.

Oggi Swami sarebbe orgoglioso delle Istituzioni Educative gestite dal Sathya Sai Trust e dei bambini appartenenti ai Bal Vikas che hanno successo nella vita. Senza prendermi il merito di quello che affermo, posso dirvi che nel 2006, quando fui davanti a Swami per la prima volta come giudice dell'Alta Corte di Madras per tenere un discorso in questo stesso Sai Kulwant Hall, Lo sentii dire ai Suoi studenti: "Guardate, egli era un nostro studente Bal Vikas, e oggi è un giudice dell'Alta Corte!" Vi dico questo perché Swami non ha mai allontanato i bambini dalle attività secolari. Voleva che tutti noi avessimo successo nella vita, ma quel successo dovrebbe essere combinato con un insieme di Valori Umani. Questo era l'obiettivo di Swami quando creò i Bal Vikas cinquant'anni fa.

### **Testimonianza del Successo dei Bal Vikas**

Cari studenti! Il 16 dicembre 2019, c'era un articolo in un quotidiano inglese di spicco. La notizia diceva che, l'11 dicembre, in Rajasthan, una studentessa di undici anni aveva ucciso la sua compagna di classe per una disputa riguardante una penna. Perché successe questo? I genitori, gli insegnanti e la società in generale dovranno pensarci. Oggi, noi genitori facciamo ogni sforzo per far diventare i nostri figli cavalli da corsa. Vogliamo che tutti loro si assicurino il primo posto in ogni materia insegnata nelle scuole. Ma, quando allenare i figli a diventare cavalli da







corsa, alla fine quei bambini si comportano anch'essi solo come cavalli da corsa e non come esseri umani. È solo a questa malattia che Swami ha voluto porre rimedio ed è per questo che i Bal Vikas sono nati cinquant'anni fa.

Oggi, a parte me, molte persone sono testimonianza del lavoro svolto da Bhagavan istituendo i Bal Vikas. Alberi enormi crescono solo dopo 30-40 anni dalla loro semina. Le piante molto piccole crescono entro dieci giorni e muoiono entro dieci giorni. Ma, se si vogliono coltivare alberi enormi, si dovrà aspettare trent'anni. Questa istituzione benedetta da Bhagavan ha dovuto attendere quarant'anni perché i semi, piantati nei Bal Vikas quaranta e cinquant'anni fa, diventassero alberi enormi, e il che, secondo la mia modesta opinione, è il più grande miracolo compiuto da Bhagavan Baba.

Cari studenti! Mi hanno chiesto di tenere un discorso di benedizione in questa occasione. Benedizione è una parola che significa letteralmente breve invocazione per avere aiuto, benedizione e guida divini. In effetti, una tale benedizione, la prima benedizione mai trovata in tutto il mondo, è nel Sikshavalli (*sezione sull'istruzione - ndt*), che fa parte della Taittiriya Upanishad.

Quando lo studente va dall'insegnante e gli fa domande, le risposte sono: "Che cosa dovresti fare? Quali sono i tuoi doveri come studente?" *Sathyam Vada Dharmam Chara* (di' la verità, pratica la retta azione). *Matru Devo Bhava, Pitru Devo Bhava, Acharya Devo Bhava, Atithi Devo Bhava, Yany Anavadyani Karmani, Tani Sevitavyani, No Itarani* (venera tua madre, tuo padre, il precettore e l'ospite come Dio. Si dovrebbe mettere in pratica qualunque azione sia libera dall'egoismo, non altro). Questa è la prima benedizione mai pronunciata in tutto il mondo e che si trova nella Sikshavalli della Taittiriya Upanishad. Pertanto, secondo il significato letterale della parola benedizione, possiamo noi tutti unirvi e fare questa breve invocazione per ottenere l'aiuto divino di Bhagavan Baba e implorare le Sue benedizioni e la Sua guida al fine di diventare strumenti utili al servizio della nazione e della società.

Grazie mille. Jai Sai Ram.

**- Dal discorso di benedizione di V. Ramasubramanian, Giudice della Suprema Corte dell'India, tenuto il 4 gennaio 2020 a Prasanthi Nilayam, in occasione del 10° Convegno Panindiano degli Studenti Bal Vikas.**

*La corretta educazione porta al perfezionamento della condotta. Con il perfezionamento della condotta, la vita viene sublimata. Solo il buon intelletto può portare alla felicità che è la fonte della pace. Una corretta educazione comporta l'associazione con brave persone. La compagnia dei buoni è la pace stessa. Una buona educazione riscatta la vita e, come conseguenza, garantisce la liberazione. Quando si riceve un'educazione basata sulla verità e sui valori eterni, si sarà in grado di ottenere la liberazione senza dover attraversare il processo di immersione nel Samsara.*

– Baba



# VOLGETE I PENSIERI VERSO DIO

*.. Ciò che deve interessarci non è l'anno nuovo, ma un nuovo modo di vivere. Dobbiamo cercare di conquistare una sorgente di gioia nuova, ma, sfortunatamente, non ci pensiamo. Noi speculiamo su ciò che l'anno nuovo può significare. Per cambiare le nostre vite, dobbiamo osservare noi stessi e non la successione degli anni. Riflettete sulla vostra condizione, e volgete i pensieri verso Dio: realizzerete, allora, ciò che desiderate..*

## NUTRITE AMORE PER DIO

### *Incarnavazioni dell'Amore!*

**I**N TUTTO IL COSMO, NON SI può trovare un luogo o un oggetto in cui Dio non sia presente. Il Divino è presente sulle montagne, permea gli oceani, compenetra i villaggi e le città. Il Divino è onnipresente.

### **L'uomo è dotato di potenzialità illimitate**

Soltanto coloro che riconoscono questa verità possono redimere le loro vite; solamente loro possono raggiungere la meta dell'esistenza umana. I poteri del Divino sono illimitati, mentre ogni essere vivente del mondo è controllato da alcune limitazioni: gli uccelli, gli animali in genere e gli insetti sono tutti accuditi dal Divino per quanto concerne i loro bisogni fondamentali come il cibo e l'acqua. Fra tutti gli esseri viventi, la vita umana è la più elevata essendo diretta dalla moralità e dalla rettitudine. Il Divino ha posto alcune limitazioni ai poteri fisici dell'essere umano, ma non a quelli mentali. L'uomo può ottenere qualunque cosa decida di ottenere; può persino raggiungere Dio. Questo potere

divino è dato soltanto agli esseri umani. Ignorando le proprie potenzialità divine, l'uomo soffre di varie disabilità perché si considera soltanto un essere umano. Oggi egli vola nel cielo come un uccello, nuota in mare come un pesce, ha messo piede sulla luna, ma, sfortunatamente, non riesce a vivere come un vero essere umano sulla terra; questa è certamente una cosa vergognosa. Se si affidasse a Dio, potrebbe realizzare qualunque cosa. Non c'è compito che non si possa portare a termine sottomettendosi alla Volontà del Divino.

### **Guadagnatevi la grazia di Dio con l'abbandono totale**

Kuchela andò da Krishna, suo amico d'infanzia, a chiedere aiuto basandosi sulla loro amicizia che durava sin da quando erano bambini: come lo aiutò Krishna? Il *Bhagavata* testimonia ciò che Egli fece. Il *Ramayana* racconta la storia di ciò che Rama fece per Sugriva dopo che questi divenne Suo amico e Ne chiese l'aiuto: Sugriva riuscì a tornare sul trono. Che cosa ottenne Vibhishana in seguito





Swami non disapprova la *sadhana*. Le pratiche spirituali sono attività positive per usare il tempo in modo sacro; se però queste non comprendono il servizio alle persone pie, non servono per ottenere la libertà dal ciclo dell'esistenza terrena. Per garantirsi la libertà dalla rinascita, non c'è bisogno di esercizi spirituali rigorosi: l'amore puro per Dio è sufficiente. Le *gopi* sono un esempio di questo: costantemente immerse nell'amore per Krishna, erano sempre contente e appagate.

### **Cambiate il modo di vivere**

Oggi, noi celebriamo *Ugadi*, l'inizio di un altro anno. Molti anni nuovi sono arrivati e andati: pensate che questo anno nuovo vi porti una contentezza nuova? Immaginate che vi preannunci qualcosa? Gli anni nuovi non vi offrono prosperità e piacere. Questo capodanno sarà come tutti gli altri, anche se molte persone credono che in questo giorno qualcosa accada. Ciò è assolutamente sbagliato. Il calendario vi dice soltanto che un anno nuovo è cominciato.

Ciò che deve interessarci non è l'anno nuovo, ma un nuovo modo di vivere. Dobbiamo cercare di conquistare una sorgente di gioia nuova, ma, sfortunatamente, non ci pensiamo. Noi speculiamo su ciò che l'anno nuovo può significare. Per cambiare le nostre vite, dobbiamo osservare noi stessi e non la successione degli anni. Riflettete sulla vostra condizione, e volgete i pensieri verso Dio: realizzerete, allora, ciò che desiderate.

**- Estratto dal Messaggio di Bhagavan in occasione della ricorrenza di Ugadi, 29 marzo 1998**

al suo ricordo costante di Rama e ai tormenti che sperimentò a Lanka? Rama lo liberò dalle difficoltà e lo incoronò sovrano di Lanka. Quando il devoto si affida completamente al Signore, il Divino fa qualunque cosa per aiutarlo. Un insignificante pezzetto di legno brucia con una fiamma brillante se si unisce al fuoco; una goccia d'acqua tenuta in mano evapora in poco tempo, ma diventa una cosa sola con l'oceano se vi viene lasciata cadere. Per realizzare le sue potenzialità più elevate, l'uomo deve ottenere la vicinanza di Dio, deve fondersi col Divino; così può manifestare la sua vera natura.

Egli spreca il tempo in rituali e pratiche religiose di vario tipo perché non comprende la vera natura del Principio Divino. Dio non si può raggiungere per mezzo di pratiche simili: solo avvicinandosi a Lui e amandoLo si possono realizzare le proprie aspirazioni.





# SWAMI GLI CONSIGLIÒ DI LEGGERE IL SANATHANA SARATHI

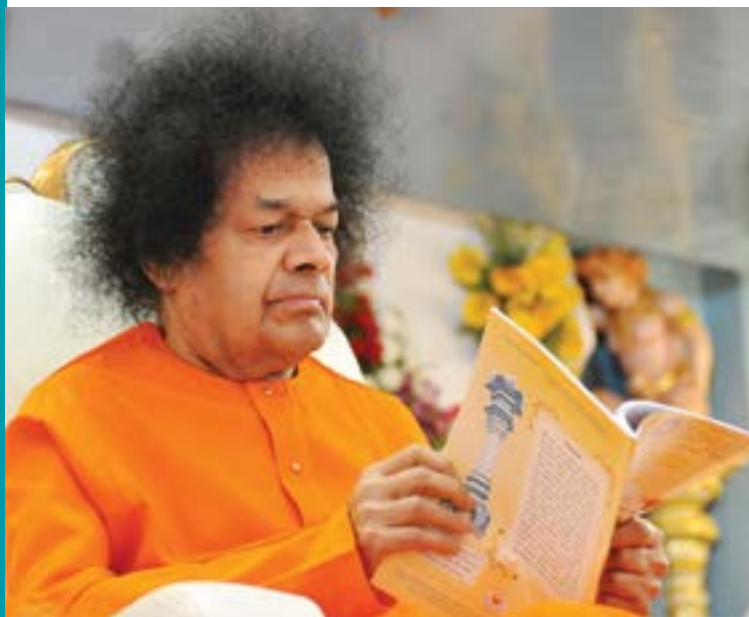
*Sai Mohan*

**Q**UANTI DI NOI STANNO seguendo il Sanathana Sarathi, la sacra rivista spirituale di Prasanthi Nilayam, che ebbe inizio per Divina Volontà di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba più di sei decenni fa? Ci rendiamo conto che ogni Sua singola decisione mira a elevare l'umanità al più alto livello di coscienza?

“dimensione cosmica”. Ecco una bella storia orchestrata da Bhagavan Stesso sull'incomparabile grandezza e significato del Sanathana Sarathi.

## **Ai Piedi di Swami Nityananda**

Questa storia risale, più o meno, a un decennio e mezzo fa, anche se il protagonista, Sri Kunhiraaman Nambiar, non tiene più molto conto del tempo, essendo arrivato alla soglia dei 90 anni. La storia è avvenuta nel nord del Kerala, precisamente nel comprensorio di Thalassery (*distretto di Kannur - ndt*). Prima di stabilirsi lì, egli, che era impegnato in una scrupolosa ricerca spirituale, alla tenera età di 14/15 anni, più di sette decenni fa, arrivò a Ganeshpuri, cercando solo Dio!! Lì divenne un fedele discepolo del famoso Siddha Swami Nityananda di Ganeshpuri, che lasciò le sue spoglie mortali l'8 agosto 1961 a Ganeshpuri, Mumbai (Maharashtra).



Salvaguardando nel modo giusto e più adatto questo inestimabile dono della vita umana, l'uomo deve tornare alle sue radici, conoscendo e riconoscendo Bhagavan come Sanathana Sarathi (l'Eterno Auriga). E qui sta il supremo significato della rivista da Lui avviata che riflette la sua infinita

Kunhiraaman Nambiar passò un incredibile periodo nell'Ashram con Swami Nityananda, servendo il Maestro per oltre due anni e mezzo assieme a un altro giovane, che, in seguito, sarebbe diventato il famoso Swami Muktananda. Come aveva consigliato Swami Nityananda, dando







anche le sue benedizioni, Sri Nambiar cercò successivamente un precettore specifico in Kerala, seguendo il percorso del Brahma Vidya. Al termine di un corso con ottimi risultati, il Guru gli consigliò di entrare nel Grihastha Ashram, la vita del capofamiglia, per cancellare molti nodi karmici.

Per lui, la vita non fu mai un letto di rose, avendo molti nodi da sciogliere; eppure rimase sempre immerso nel suo Swadharma (Dharma personale), mentre svolgeva ogni singolo dovere terreno con la massima diligenza. Durante il periodo ufficiale a Mumbai, la Bombay di allora, decenni fa ebbe per due volte la benedizione rarissima del Darshan di Bhagavan Sri Sathya Sai. Tutto ciò che al quel tempo egli sapeva di Bhagavan era che suo fratello maggiore Ne era un ardente devoto e che frequentava Prasanthi Nilayam per ottenere il fantastico dono di un'attenzione personale.

### **Faccia a Faccia con un Visitatore Divino**

Era una bellissima mattina nella sua casa di Thalassery e, dopo che aveva terminato il servizio, stava riposando nella sua stanza, su una branda, beatamente immerso nel "Sudhdha Bodham" (stato di pura coscienza). All'improvviso, fece un'esperienza magica. Si trovò faccia a faccia con un "ospite sconosciuto", che apparve lì in un batter d'occhio come piovuto dal nulla.

Egli fu colto di sorpresa dall'improvvisa apparizione di questa Persona Radiosa vestita di arancione con una gran corona di capelli, seduta proprio accanto a lui sfoggiando un sorriso indescrivibilmente luminoso; Puro Amore!!! Con quel sorriso cosmicamente incantevole, Egli, allungando lentamente il braccio destro, raggiunse col palmo della mano l'altra bordo del lettino. Chinandosi poi in avanti e guardandolo nel profondo degli occhi,

lo "sconosciuto" chiese, con un tono dolcissimo: "Hai il Sanathana Sarathi?" Sri Nambiar era in una sorta di estasi cosmica, dove poteva sentire solo Amore... Amore... Amore! Occhio con occhio, Anima con anima!!!... e il tempo quasi si fermò, permettendo all'Amore di operare!!!

Il "visitatore" continuò: "Procuratelo e leggilo; condividilo con gli altri e aiutali a evolvere nella consapevolezza."... Ed ecco che, un attimo dopo, la "magica figura" era sparita, svanita di nuovo nel nulla in un batter d'occhio!!!

Sanathana Sarathi...? Visita "divina"...? ... Non essendo in grado di collegare immediatamente i vari passaggi, lasciò che le cose sedimentassero, rimandando tutto a un momento di maggior chiarezza, allorché la storia "reale" si fosse palesata.

Secondo giorno, stessa ora, stesso posto. Mentre giaceva sul lettino, la stessa persona vestita di arancione con una folta chioma apparve lì, davanti a lui, e disse la medesima identica frase, come se consegnasse una copia carbone! "Hai il Sanathana Sarathi? Procuratelo e leggilo; condividilo con gli altri e aiutali a evolvere nella consapevolezza."... Poi se ne andò!

Ora Nambiar si fece più curioso, ma continuò a persistere la mancanza di chiarezza, e quindi lasciò che le cose sedimentassero, rimandando al "momento giusto" il palesarsi della storia.

Terzo giorno, stessa ora, stesso posto e di nuovo lo stesso invito, con la ripetizione del messaggio in tono leggermente diverso: "Leggerai il Sanathana Sarathi? Procuratelo, leggilo, condividilo con gli altri e aiutali a evolvere nella consapevolezza."... E ancora l'atto di svanire!

Tre volte di seguito, la stessa ingiunzione riguardante un certo Sanathana Sarathi di cui non aveva mai sentito parlare, e a quel punto egli era completamente sveglio, con un senso interiore di consapevolezza.





Pensò per un momento... tre volte... lo stesso messaggio... dalla stessa persona, con quell'effetto straordinariamente ipnotico! Mai era stato colpito allo stesso modo dal Darshan di Sathya Sai che aveva avuto molto tempo prima, a Mumbai, durante i giorni trascorsi lì.

### **Leggi il Sanathana Sarathi e Diffondi il Messaggio Divino**

La stessa sera, partì per un luogo vicino per delle commissioni. Com'era solito fare, andò in uno studio vicino, il Prabha Studio, di proprietà di un conoscente. Mentre entrava, la sua attenzione fu istintivamente attratta da una bellissima fotografia di una figura splendente, un'immagine familiare lì appesa. Cosa abbastanza strana, egli si voltò e chiese al proprietario dello studio di chi si trattasse? "Bhagavan Sri Sathya Sai Baba di Puttaparthi", fu la risposta. Era la stessa Radiosa Persona con la vistosa corona di capelli che gli era apparsa davanti continuamente negli ultimi tre giorni, dandogli il "suggerimento" per il Sanathana Sarathi.

Era appena finita questa conversazione che udì dietro di sé il nome Sanathana Sarathi. Si voltò e trovò un altro conoscente parlarne nel bel mezzo di una conversazione, informando anche sugli abbonamenti. Incuriosito, gli chiese di che cosa trattasse questo Sanathana Sarathi e quella persona, un devoto di Bhagavan, lo spiegò in poche parole... "Sanathana Sarathi, che esce ogni mese, è la rivista spirituale di Prasanthi Nilayam, Puttaparthi, la Divina Dimora di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba."

Conoscendo solo una lingua, il dialetto Malayalam, a parte il linguaggio del Brahma Vidya, egli non perse tempo nel sottoscrivere l'abbonamento all'inestimabile rivista, nell'unica lingua che sapeva leggere.

Più tardi, allorché rimase per un periodo di tre mesi a Puttaparthi, leggeva spesso a poche persone scelte i messaggi del Sanathana Sarathi, spiegando, con un alto livello di comprensione, il significato e la bellezza delle parole di Bhagavan. Spesso ricordava loro: "Leggete il Sanathana Sarathi con diligente cura e amorevole rispetto, prestando completa attenzione, sapendo che state leggendo le parole di Dio Stesso."

In merito alla sua esperienza personale con il Sanathana Sarathi, in seguito confessò che, dopo aver iniziato a leggere i sacri messaggi, molti dei suoi nodi psichici (Granthi) erano svaniti. Il sacro "Sri Lalita Sahasranamam" (i 1008 nomi di Lalita, la Dea Suprema) descrive vari Granthi, glorificando la Madre Suprema... come "Manipurantharuditha Vishnu Grandhi Vibhedini...", "Ajna Chakrantharalastha Rudra Grandhi Vibhedini ...", che aiutano l'evoluzione della consapevolezza, passo dopo passo, fase per fase.

Un mese fa ero seduto con questa venerabile persona, nella stessa stanza, accanto allo stesso lettino, mentre era sdraiato in attesa dell'ultima chiamata. Gli feci allora la richiesta di ripetere il racconto, ricordando ancora una volta la stessa storia. Accettò all'istante, pur avendo momenti difficili per la sua cattiva salute fisica. Narrando, mi concesse la benedizione di condividere la "Storia della Grandezza del Sanathana Sarathi", un mandato conferito dal Signore Supremo, Bhagavan Sri Sathya Sai, che gli aveva consigliato allora di leggere e diffondere il messaggio per aiutare gli altri nell'evoluzione della consapevolezza.

E per l'amata Madre Sai, che gli era apparsa tre volte consecutive, ebbe bellissime parole, piene di amore e gratitudine. Disse: "Con Bhagavan che mi guardava profondamente negli occhi,





ebbi quell'esperienza d'Amore, che non avevo mai avuto prima." Riferendosi a quel Divino Idillio Occhi negli occhi, disse: "Nella mia vita non ho mai sperimentato una tale bellezza d'Amore!!!" Bhagavan lo guardò davvero profondamente negli occhi e, attraverso essi, in profondità all'interno, nell'anima."

A coloro che erano intorno a lui, e nell'ovile di Bhagavan Sri Sathya Sai, avrebbe sempre offerto un promemoria: "Il Luogo a cui avete la fortuna di dedicarvi, i Piedi a cui vi aggrappate sono i più

elevati di tutti i mondi dell'intera creazione. Tenetevi stretti a Lui, sempre e per sempre. La mente umana non riesce a descriverLo o definirLo. L'unico modo per esprimerLo è che nessuno può aggiungere qualcosa a Lui, né cancellarla. Egli è il Paripurnam (la Pienezza Totale), il Sampurnam (il Tutto)!!! È il Signore Supremo, Sri Sathya Sai, l'Eterno Auriga, il Sanathana Sarathi!!!"

**- L'autore è Manager Senior presso lo Sri Sathya Sai Sadhana Trust, Divisione Pubblicazioni e risiede a Prasanthi Nilayam.**

**Statement of Ownership and other Particulars of the Newspaper  
Entitled SANATHANA SARATHI (English) R.No.10774/58**

(To be published in the first issue every year after the last day of February)

**Form IV (See Rule 8)**

1. Place of Publication : Sri Sathya Sai Press, within the compound of Sri Sathya Sai Ashram, Prasanthi Nilayam.
2. Periodicity of Publication : Monthly
3. Printer and Publisher's Name : Sri K.S. Rajan  
Whether citizen of India : Yes  
Address : West II / C-22, P.O. Prasanthi Nilayam, Dist. Anantapur, A.P., 515134.
4. Editor's Name : Sri G.L. Anand  
Whether citizen of India : Yes  
Address : Round Block V / C-3, P.O. Prasanthi Nilayam, Dist. Anantapur, A.P. 515134.
5. Names and addresses of individuals who own the newspaper and partners or shareholders holding more than one per cent of the total paid up capital as on 29-2-2020 : Sri Sathya Sai Sadhana Trust, Publications Division, P.O. Prasanthi Nilayam, Dist. Anantapur, A.P., 515134.

I, K.S. Rajan, hereby declare that the particulars given above are true to the best of my knowledge and belief.

Date: 1-3-2020

**(Sd) K.S. RAJAN**  
(Signature of Publisher)





SUNITA RATAN KANAL

## **MANI CHE AIUTANO SONO PIÙ SANTE DI LABBRA CHE PREGANO**

**F**U QUANDO FREQUENTAVO LA decima classe che mi resi conto del potere sconfinato di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Era una giornata piovosa a Parthi, e noi, dimentichi di tutto, eravamo seduti sulla sabbia di Prasanthi Nilayam bagnata di pioggia, rapiti dal sole del volto regale del nostro Signore. Imperturbato, Swami continuò il Suo Darshan, concedendoci benedizioni e conforto con la bellezza del Suo sorriso, mentre, madido di pioggia, procedeva leggero. Guardò l'enorme folla riunita per il Suo Darshan e, benevolo Signore quale Egli è, ruotò le mani verso il cielo e in un attimo la pioggia cessò! Quello fu il giorno in cui mi resi conto che se c'era un posto sulla terra dove avrei voluto stare per sempre, doveva essere il luogo in cui Egli si trovava. E così, mi preparai per entrare nel college femminile di Anantapur, poiché quella era la mia occasione d'oro per essere sempre intorno a Lui, vivendo sotto la Sua diretta guida divina.

### **Al Servizio degli Ammalati e dei Bisognosi**

Come studentessa Sai, la prima sorpresa che ebbi arrivò durante il primo anno di studi universitari, quando mio padre ebbe un infarto. Preoccupata, ero seduta aspettando le indicazioni di Swami, quando quella sera Egli materializzò della Vibhuti per mio padre e mi disse di andare

a casa e prendermi cura di lui, istruendomi pazientemente persino su come doveva essere data la Vibhuti. Inutile dire che mio padre si riprese allorché iniziò a prendere la medicina divina. Tuttavia, Swami aveva piani diversi per me. Anche mentre trascorrevi le giornate in ospedale occupandomi dei bisogni di mio padre, mi resi conto che mi stavo lentamente innamorando di tutta questa esperienza di servizio, in particolare delle cure a lui riservate. La passione di servire non era solo nei suoi confronti, ma si estendeva a chiunque incontrassi. Da quel momento, nei recessi più profondi del mio cuore fu piantato il seme del servizio. Era un desiderio puro, o meglio la nobile aspirazione di dedicare la mia vita al servizio dei malati e dei bisognosi.

Quando Swami costruì l'Ospedale di



*L'autrice con Bhagavan.*

Alta Specializzazione di Whitefield, ero al settimo cielo, desiderosa di scoprire l'opportunità di servire nel Suo ospedale, prendendomi cura e amando i malati, godendomi nel frattempo la Sua vicinanza per tutta la vita. Ho un vivido ricordo dell'inverno del 2000, quando, il 27 dicembre, Swami decise di regalare dei Sari a noi, ex studentesse del Campus di Anantapur. Venne il mio turno di ricevere il dono dalle Sue mani divine, e quel







giorno era il mio primo giorno di lavoro all'ospedale di Whitefield. Così Glielo dissi (in precedenza aveva benedetto il mio curriculum vitae, dicendomi di fare servizio all'Ospedale di Alta Specializzazione di Whitefield). Mi benedisse con il Sari e il Padanamaskar, e affermò: "*Baaga Pani Chesuko, Naa Ashirwaadamundi*", (fa' un buon lavoro. Hai le Mie benedizioni). Da quel giorno non ho più guardato indietro!

### **Imparare la Lezione della Pazienza**

Essendo responsabile del Dipartimento di Registrazione e Screening dei malati nell'SSSIHMS, dovevo trattare ogni giorno con molti pazienti, e anche se il periodo da studentessa ad Anantapur aveva instillato in me molta pazienza e compassione, a volte mi irritavo con i malati. Perdevo la pazienza quando tanti di loro venivano da me con stupidi dubbi.

Ci fu, comunque, un episodio che cambiò questo mio atteggiamento. Accadde la mattina del 23 agosto 2012, mentre stavo attraversando la strada di fronte all'SSSIHMS di Whitefield e una bicicletta all'improvviso mi investì e mi lanciò in aria. Mi rialzai con l'aiuto di alcuni volontari del Seva Dal che mi aiutarono a trascinarli in qualche modo fino alla sala principale. La distanza dal cancello che coprivo in un minuto, all'improvviso mi sembrò estremamente lunga e faticosa. Mi feci portare dai Seva Dal al pronto soccorso da dove i medici mi controllarono con grande cura. Tuttavia, quel giorno capii come si sentisse un paziente quando arrivava per la prima volta nel nostro ospedale. Li avevo sempre guardati con gli occhi di un membro del personale che conosceva a fondo il suo ospedale fino a quel giorno in cui mi resi conto di quanto fosse opprimente, per un paziente già sfinito dai chilometri percorsi per arrivare lì, trovarsi di fronte a quell'enorme edificio e ai suoi dipartimenti. Era naturale che tali

persone fossero un po' nervose e confuse, dato che molte di esse non sapevano nemmeno leggere o scrivere. Sebbene i nostri amorevoli volontari del Seva Dal li abbiano sempre aiutati a raggiungere con facilità i loro reparti, per i pazienti che vanno lì per la prima volta non è comunque semplice adattarsi all'enormità di quel posto e alle indicazioni.

Da quel giorno ho trattato ogni paziente con pazienza e compassione, considerando anche l'evento più trascurabile come una tempestiva luce guida da parte di Swami. È stata un'esperienza che mi ha aiutato davvero a entrare in empatia con il paziente. A volte mi arrabbio ancora, ma ricordo rapidamente la lezione che Swami mi ha insegnato e da allora sono stata testimone di molti sorrisi riconoscenti, visi speranzosi e benedizioni non dette di tante anime meravigliose che vengono al Suo Tempio di Guarigione. Sono sempre grata per questa opportunità di fare qualcosa per farli sentire amati, accettati e in pace.

### **Ascoltare i Suggerimenti di Swami dall'Interno**

Stando con Swami (per quanto sia stato breve, ho avuto la fortuna di trascorrere del tempo alla Sua vicinanza e sotto la Sua diretta guida divina), mi sono resa conto che non dovremmo mai trascurare i Suoi suggerimenti che provengono dal nostro cuore. Nel momento in cui poniamo i nostri piedi sul suolo di Parthi, dobbiamo renderci conto che Egli si è preso carico della nostra vita e quindi dovremmo prestare molta attenzione alla voce interiore, che non è altro che la Sua voce che ci guida in tutto. Il 6 settembre 1996, mio marito Sri Ratan Kanal (anch'egli studente di Swami del Campus di Brindavan) e io eravamo diretti a Goa in auto. L'autista stava procedendo a forte velocità e fu allora che sentii quella voce dentro di me che mi suggeriva di dirgli di rallentare. Provai a convincere Ratan a





invitare il conducente ad andare più piano. Essendo lui stesso un appassionato del brivido, respinse la mia paura come una cosa superflua.

Dopo alcuni minuti, l'autista perse il controllo e la nostra auto sbandò e andò a schiantarsi dentro a un grande fossato. Io gridai: "Swami", poiché l'impatto dell'incidente mi aveva gettata in avanti. Dopo alcuni momenti di confusione, mi resi conto che sanguinavo abbondantemente dalla fronte. Nel frattempo Ratan aveva ripreso i sensi e si rese conto che, fra noi due, ero io a essere gravemente ferita (il conducente era fuggito) e che avevo urgentemente bisogno di aiuto. Ci mettemmo a recitare senza interruzione il Sai Gayatri Mantra quando, all'improvviso, una jeep si fermò accanto a noi e ci portò in un ospedale vicino. A causa dell'impatto mi si era aperta una ferita sulla fronte e c'era sangue dappertutto. I medici di quell'ospedale dissero che non avevano la possibilità di suturare un taglio così profondo e che dovevo essere portata in un ospedale più grande a Manipal con servizi migliori. Vi giungemmo quattro ore dopo, ancora sanguinanti e con la Sai Gayatri sulle labbra, e incontrammo il medico a cui eravamo stati indirizzati.

Chiamatela divina provvidenza, ma il suo collega, un medico straniero, era capitato lì proprio in quel momento, e fra l'altro aveva con sé anche la miglior attrezzatura di sutura disponibile che aveva ricevuto dagli Stati Uniti. In un batter d'occhio, acconsentì a fare tutto il necessario per riportarmi alla normalità. Per il corretto trattamento ricevuto in modo tempestivo, mi ripresi rapidamente. Non appena mi sentii meglio, desiderai vedere Swami al più presto.

Quel novembre, io e mio marito andammo a Parthi e, vedendomi, Swami mi venne vicino e disse: "Maathey Pe

Kya Hua?" (che cos'è successo alla tua fronte?) "Swami, l'incidente", risposi. "Haan, Maalum Hai. Bahut Bada accident Tha! Tune Mujhe Pukara Naa?" (sì, lo so. È stato un grave incidente! E tu Mi hai chiamato?) Risposi di sì.

Facendo parte del servizio di sicurezza, riuscii allora a passargli un fazzoletto. Egli vi strofinò le dita, me lo mise sulla fronte e disse: "Naya Janam Diya Hai" (ti ho dato una nuova vita). Quello fu il giorno in cui capii che Egli continua a stimolarci dall'interno. Tutto quello che dobbiamo fare è ascoltarLo e seguire le Sue indicazioni senza avere dubbi.

Per riaffermare questa convinzione, feci un'altra esperienza. Un giorno stavo guidando verso l'Ashram di Brindavan per svolgere il mio incarico della sicurezza, quando notai un enorme camion, che trasportava numerose barre di ferro, procedere piuttosto lentamente davanti a me. Avvertii l'impulso di superarlo, ma fu allora che sentii di nuovo quella voce che mi spingeva a rallentare e parcheggiare la macchina sul lato. Tornandomi in mente l'esperienza precedente, senza batter ciglio eseguii le istruzioni di quella voce interiore e parcheggiai la macchina di lato. Con mio grande stupore, pochi metri più avanti, il camion ebbe una collisione frontale con un altro veicolo, e causò molte gravissime ferite alle persone che erano nelle Sue immediate vicinanze. Avrei potuto essere una di loro se non avessi seguito la Sua voce dentro di me. Da allora, ci sono stati molti casi in cui sono stata testimone dei Suoi misteriosi modi di avvertirci e guidarci.

### **La Rara Opportunità di Far Parte della Sua Missione Divina**

Essendo stata benedetta, negli ultimi vent'anni, con l'opportunità di servire nel Suo ospedale, ho assistito a migliaia

*continua a pagina 27...*



# CERCARE LA VERITÀ... COMPRENDERE IL VERO AMORE

Arthur Hillcoat

**I** MIEI PIÙ UMILI E AMOREVOLI Pranam ai Piedi di Loto del nostro amato Signore e nostro migliore amico.

Poco fa, ho sentito menzionare qualcosa sul fatto che Swami mi chiama "leone", ma non voglio che abbiate alcuna paura! In verità, sono davvero solo un

storielle. Quando stavamo programmando di intraprendere questo viaggio, Swami disse di parlare di Unità e Amore. Quindi, è qualcosa che devo fare.

## **La Comparsa di un Leone Sorridente**

Ma, naturalmente, dobbiamo vedere il lato giocoso e burlone di Swami. Un giorno, stava parlando con gli studenti all'interno. Poi uscì dove essi non potevano vederLo, mi chiamò e io risposi: "Sì, Swami?" "I ragazzi vogliono vederti", disse. E io: "Vedermi, Swami?" Rispose: "Sì, vogliono vederti. Va' dentro!" E così entrai.

Ci fu un gran boato da parte degli studenti, un moto di ilarità. Capii allora che Swami ne aveva combinata una delle Sue. Quando, più tardi, vidi uno degli studenti, chiesi: "Perché quel boato quando sono entrato?" Egli rispose: "Oh, Swami ci stava prendendo in giro." Ho detto: "Che cosa intendi per 'prendere in giro'?", continuai e lui: "Swami si era tirato su la manica, aveva cominciato a muovere la mano, poi a dire: "Vi piacerebbe vedere un leone?" Gli studenti: "Sì, Swami!" Fu per questo che mi chiamò.

Vedete, il nostro Signore ha un ottimo senso dell'umorismo, prende in giro gli studenti e ne diventa parte. È una cosa meravigliosa. A volte, però, si fraintende...

## **La Ballerina Vestita d'Oro**

Eravamo quaggiù, nello Hill View Stadium, per il 65° Compleanno di Bhagavan e il pomeriggio c'era un programma culturale. Swami era nella



gattino. Non ho molto tempo da dedicare ai racconti, ma, per iniziare, vi narrerò due





buca dell'orchestra, io a pochi passi da Lui e i bambini avevano presentato una commedia.

Dopo l'annuncio che sarebbe stata eseguita una speciale danza di Siva, dato che la cosa mi stava a cuore, ero impaziente di assistervi. Una donna molto bella, con splendide lunghe ciglia, vestita d'oro, completamente vestita d'oro, salì sul palco e cominciò a ballare.

Iniziai allora a preoccuparmi: "Come mai questa giovane donna sta ballando davanti a Swami?" Come si sa, in India, quando le ragazze raggiungono i 12 anni, non ballano più davanti a tutti. Quindi, ero un po' imbarazzato per questo. Guardai verso Swami per vedere se andasse tutto bene, ma non c'era nulla che indicasse qualcosa: il Suo volto aveva uno sguardo impassibile!

Quando lo spettacolo terminò, Swami mi si avvicinò silenziosamente e mi chiese: "Avevi mai visto quella danza prima?" Risposi: "No, Swami. È stata molto, molto bella." "Oh, sì", Egli disse. Con un luccichio negli occhi si protese verso di me e disse: "Ma quella non era una ragazza; quello era un ragazzo!" Quindi, vedete, queste sono cose che a volte accadono.

### **Amare Dio, non Limitare Dio**

Quello che sto per raccontarvi è molto più di quanto detto finora, ma devo davvero passare a cose più importanti. Quando ero molto giovane, nella mia adolescenza, nei primi anni dell'adolescenza, avevo questo desiderio di parlare di Dio, un anelito molto profondo. Fortunatamente, nessuno mi chiese nulla perché non avrei saputo che cosa dire. Ma il desiderio c'era.

Andavo in qualsiasi chiesa, in una in particolare. Un giorno, nacque un'animata discussione e dovetti ordinare dei gelati per calmare le acque. Ci fu un ultimo incontro e io dissi: "Porteranno delle bibite

e anche dei gelati. Una donna si rivolse a me in modo piuttosto aspro: "Da chi hai ordinato le bibite?" Non mi sembrò troppo bello, ma risposi: "Tramackeys." Allora la donna arrivò a maltrattarmi. "Come osi fare ciò? Come puoi fare una cosa del genere?" disse. Io risposi: "Che cosa ho fatto di male? Proprio non so. Hanno le migliori bibite analcoliche!" Ella allora ribatté: "Questo non c'entra; sono cattolici!"

Feci allora un passo indietro, perché qui un momento prima stavano parlando di un Dio amorevole, ma evidentemente solo per noi, non per qualcun altro. Noi non possiamo mai limitare Dio, ma è Lui a limitarci se la pensiamo così.

Ad ogni modo, ho un po' divagato. Voglio parlare di ciò di cui Swami mi ha detto di parlare. Probabilmente ho usato queste parole solo all'inizio: "Unità e Amore". In primo luogo, non possiamo avere Unità se non c'è Amore. In secondo luogo, Unità non significa che essa dovrebbe esserci unicamente nel nostro Centro.

Quindi, in primo luogo dobbiamo guardare noi stessi ed è quello di cui voglio parlare oggi in modo particolare, perché, se non riusciamo a capire e trovare la Verità, ritorneremo vita dopo vita. Duemila anni fa, Gesù disse: "Il Regno di Dio è in voi." Quanto abbiamo dato valore a quell'affermazione? Certo, a quei tempi la comunicazione non era buona come lo è ora.

Anni fa, mi chiedevo ripetutamente: "Perché, fra tutte le persone al mondo, perché io? Perché l'Avatar mi ha attirato a Sé?" Me lo sono chiesto molte volte. Ma Swami alla fine un giorno ha detto: "Se hai avuto la fortuna di venire da Me, devi ringraziare i meriti guadagnati nelle vite precedenti." Quindi, è bello poter recitare bene la nostra parte in questa particolare vita.







## Cambiamento e Comprensione

Che dobbiamo fare? È molto semplice dire che dovremmo cambiare o dovremmo fare questo o quello. Ma come possiamo procedere? Innanzitutto, dobbiamo capire che l'unica cosa nella vita, come ci dice Swami, è il cambiamento. Tuttavia, Egli ci ha anche detto che se stiamo cercando l'autorealizzazione o l'illuminazione, allora siamo egoisti perché stiamo cercando qualcosa per noi stessi quando dovremmo cercare qualcosa da condividere con gli altri.

Quindi, qual è la cosa più importante da cercare? Nella mia mente, è la ricerca di comprensione. Comprendere in che cosa consiste la vita. Comprendere quali passi bisogna compiere per arrivare a conoscere la Verità. Più si capisce, più la vita diventa semplice. Dobbiamo continuare a cercare di capire, in modo che arrivi il momento in cui saremo aperti alla Verità totale.

La ricerca che avvertiamo di dover fare deve provenire da una comprensione. Dobbiamo continuare a cercare, impegnarci finché, a un dato momento, la nostra comprensione raggiunge un punto in cui ci rendiamo conto che anche l'impegno è un ostacolo, perché non c'è nulla da raggiungere! Tu sei Quello in questo momento, ma non lo sai. La maggior parte delle sofferenze sono causate dal fatto che si è dimenticato Chi si è veramente.

Swami ci chiama ripetutamente "Incarnazioni dell'Amore". Ci dice anche che siamo divini. Ma ascoltiamo davvero Swami? Swami pronuncia splendide parole che sono adorabili e ci creano buoni sentimenti, ma, quando ce ne andiamo, ci pensiamo? Ci prendiamo del tempo per cercarne la comprensione? Senza questo, senza la comprensione, come possiamo conoscere la Verità? Quali sono le cose che si frappongono? In primo luogo, il fatto

che crediamo di essere separati, di aver il libero arbitrio, di poter fare le cose e di poterle realizzare. Com'è triste sapere che la pensiamo in questo modo!

## La Lezione sulle Lampadine

Noi crediamo di essere separati. Ricordo una volta in un hotel a Bangalore. Era sera e volevo scrivere una lettera, ma non riuscivo a vederci bene anche se tutte le luci erano accese. Guardai le lampadine: erano tutte da 25 watt. Ma, vedete, anche se i watt fossero stati 100, non ci sarebbe stata ugualmente una buona luce. Quindi, andai dal direttore e dissi: "Senta, non riesco a vederci a sufficienza! Avrebbe una lampadina da 100 watt?" "Oh, sì, certamente!" - mi disse e me la diede. Svitai quella da 25 e inserii la lampadina da 100. A quel punto ebbi molta luce!

Mi resi successivamente conto che c'era la stessa corrente elettrica in quell'edificio, e quella stessa corrente stava aspettando di esprimersi come luce. Ma la quantità di luce dipendeva dalla qualità della lampadina! Così pensai: "Non è proprio come Dio? La corrente divina è sempre pronta a esprimersi come Amore e Luce attraverso ognuna delle 'lampadine' umane, ma, quanto Amore e Luce possano emettere, dipende dalla qualità della lampadina stessa.

Quindi dobbiamo chiederci: che tipo di lampadina sono io? Quanto amore e luce sto irradiando? Si può essere soddisfatti con una da 25 watt. Si può dire a ragione che forse va bene quella da 75 o anche quella da 100, ma, qualunque essa sia, dobbiamo chiederci allora quanta luce vogliamo davvero emettere. Qualcuno potrebbe dire di voler essere una lampadina da 100 watt, alcuni da 500 o anche da un milione di watt. Altri potrebbero voler esprimere ciò che non può essere espresso. Ma non possiamo farlo senza capire e fare lo





sforzo di capire.

### **Vedere un Video**

Sapete, un video racchiude un grande concetto. Che cosa succede quando guardiamo un video? I nostri occhi tendono a essere un po' fissi nel guardarlo. Stiamo vedendo ciò che è sullo schermo. Non stiamo seduti lì a preoccuparci di quella sequenza che si sta proiettando, che potremmo chiamare passato; e non temiamo quella parte di registrazione che deve ancora arrivare, che potremmo chiamare futuro! Stiamo guardando ciò che è sullo schermo proprio in quel momento, in quell'esatto istante. Vedete, se potessimo vivere la nostra vita in quel modo, essa sarebbe molto più semplice.

### **La Ricerca e la Sofferenza**

Una volta che cominciate a cercare, inizierete a vedere dei cambiamenti. Lo vidi anni fa. Ho attraversato alcune periodi pesanti nella mia vita e solevo guardare verso il cielo e dire: "Signore, perché io? Perché ancora io? Ed era come se il Signore stesse rispondendo: "Perché non tu? Eccone un po' di più per te!" Conoscete la sensazione? Poiché ero così arrabbiato, chiedevo: "Perché io? Perché io? Povero me!" Ma, quando si prova acuta sofferenza, che io la chiami sofferenza, dolore, perdita, pena, qualsiasi tipo di tormento, si tratta della grazia di Dio nella forma migliore. Perché quando ne avremo abbastanza della sofferenza, inizieremo a metterci in discussione e allora cominceremo a chiederci: "Qual è lo scopo della mia esistenza? In che cosa consiste la vita? Perché c'è sofferenza? Perché alcuni sembrano soffrire più di altri? Chi sono? Chi sono io veramente?" Ed è solo allora che iniziamo a ottenere risposte. A quel punto Dio ci allunga una mano e la nostra vita comincia a procedere con maggiore comprensione. Ma prima dobbiamo porci queste domande.

Sapete, la vita è molto bella. Ovunque andiamo nel mondo, troviamo l'amore. E questo è interessante: intendo semplicemente dire che l'amore si trova soprattutto nei Paesi che hanno sofferto, come Bosnia, Croazia, Macedonia, Russia. Questo però non è del tutto vero, ma l'intensità è un po' più forte. Perché essi chiedono, chiedono sempre; perché cercano tanto di capire. Ma, come dice Swami: "Tutto questo è solo nella nostra immaginazione." Che immaginazione! Questo è difficile da capire, molto difficile, ma, se continuiamo a lavorare su ciò, lo comprenderemo.

Vedete, esiste solo Dio. È molto semplice: solo Dio esiste, e tutto il resto che possiamo vedere, toccare, annusare, gustare, esiste in Dio; come il pesce nella boccia di vetro. Ma ciò che tu sei è ciò in cui tutto esiste. Swami ce lo dice ripetutamente.

Egli dice: "Tu sei Dio!" L'unica cosa è che, se capisci questo e senti che è così, allora non andrai domani per la strada principale a urlare che sei Dio! Conoscilo dentro di te! Se lo urli troppo per le strade, arriverà una macchina e due uomini con giacche bianche ti porteranno a fare un giro da qualche parte! Ma questo è ciò per cui Swami è qui! È l'Avatar. Perché continuiamo sempre a rimandare? Perché non cerchiamo di capire ciò che ci dice più volte?

### **La Nostra Vera Natura**

Sapete, due anni fa, successe una tragedia! Swami si alzò per fare un Discorso e poi se ne andò senza tenerlo! Disse che non ne avrebbe mai più fatti! È terribile quando l'Avatar è qui e deve fare questo per cercare di attirare la nostra attenzione! Due giorni dopo, tenne un Discorso per spiegare. Disse: "Perché non Mi ascoltate? Nessuno ascolta! Ve





l'ho detto in ogni modo possibile. Ditemi che cosa volete che faccia in modo che possiate capire.”

Vedete, quando l'Avatar fa questo, non lo fa per divertimento, pensando: “Oh, questa è la cosa che farò oggi.” Sta cercando di attirare l'attenzione sul fatto che la nostra vera natura è quella per cui abbiamo sempre pregato: Quello, ciò che si esprime attraverso la forma di Sai, è Chi tu sei! Dobbiamo fare uno sforzo per raggiungere quest'obiettivo. Non ne vale forse la pena?

Come ho detto prima, Gesù disse che il Regno di Dio è dentro di noi. Perché neghiamo noi stessi? Anni fa, ero solito dire perché dovremmo limitare Sai, perché dovremmo limitare Dio non facendo questa ricerca. Ma ovviamente mi sono reso conto in seguito che non si può limitare Dio: noi limitiamo noi stessi non ascoltando,

non agendo per capire e comprendere la purezza dei Suoi insegnamenti.

Dobbiamo arrivare a capire che la nostra vera natura è la Divinità. Alcune persone dicono: “E dopo, che cosa farò? Se mi rendo conto di questo, chi farà il mio lavoro?” Vedete, si tratta di un malinteso. Il corpo deve rimanere fino al momento stabilito per andarsene: deve ancora svolgere il ruolo che gli è stato assegnato in questa vita.

*(Continua nel prossimo numero)*

**- L'autore è stato Presidente del Consiglio Sathya Sai dell'Australia e per molti anni responsabile delle celebrazioni natalizie a Prasanthi Nilayam**

*...continua da pagina 22*

di miracoli del genere. Ho visto, in questo Tempio della Divina Guarigione, innumerevoli anime come me avere una seconda possibilità di vita.

Oggi, quest'ospedale non è altro che la mia casa. Infatti, una volta Swami disse a mio marito: “Ella si prende cura del Mio ospedale proprio come si prende cura di casa sua.” Sono sicura che Egli è sempre lì con noi, a sorvegliarci e guidarci quando facciamo una deviazione, a volte rimproverandoci e, tuttavia, prendendosi amorevolmente cura di noi in ogni momento della nostra vita in modi che non capiremo mai, né di cui sapremo valutare la portata. Egli manda i Suoi figli al nostro ospedale perché curarli e servirli con amore e compassione è il nostro modo di ricambiare il Suo amore che continua a diffondere su tutti noi. Inutile dire che qui tutto il personale lavora per Lui come

offerta, per le benedizioni ricevute con l'opportunità di poter far parte della Sua Missione Divina.

Quanto a me, nonostante viva in una città mutevole come Bengaluru, sento ancora che nulla è cambiato, perché continuo a essere la Sua studentessa e ad aderire ai Suoi principi.

All'epoca, Egli era il mio amorevole insegnante ad Anantapur e, dopo essermi laureata e aver assunto questo compito, oggi è il mio Maestro! Tutto ciò che desidero è essere in grado di servirLo fino all'ultimo respiro della mia vita. Questo è l'unico modo in cui sento di poterLo ringraziare.

**- L'autrice, ex studentessa del Campus di Anantapur dell'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore, presta servizio fin dal 2000 all'Ospedale di Alta Specializzazione di Whitefield, Bengaluru, fondato da Bhagavan.**



# CELEBRAZIONI A PRASANTHI NILAYAM

## PELLEGRINAGGIO DEI DEVOTI DEL KHAMMAM

*S* L 27 E 28 GENNAIO 2020, oltre 2000 devoti sono giunti a Prasanthi Nilayam dal distretto di Khammam nel Telangana in un pellegrinaggio di due giorni nei quali hanno presentato programmi musicali e culturali.



*Il numero di danza dei bambini Bal Vikas del distretto di Khammam nel Telangana.*

La loro prima presentazione comprendeva una serie di bellissime danze eseguite, il 27 gennaio, dai bambini Bal Vikas e dai Giovani Sai di questo distretto. Le danze eseguite dai ballerini con le melodie di canti basate su una varietà di temi hanno evidenziato la grandezza di Bhagavan, i Bal Vikas, il Chitravathi ecc. È stata davvero una presentazione spettacolare.

A ciò è seguita la proiezione di un filmato che ha mostrato le attività di servizio svolte dall'Organizzazione Sri Sathya Sai Seva di questo distretto.

Il 28 gennaio, cantanti e musicisti del distretto hanno offerto, ai Piedi di Loto di Bhagavan, una ghirlanda di toccanti canti devozionali, la musica e melodia dei quali hanno colmato l'intero ambiente di fervore devozionale. Le melodiose esecuzioni

includevano "Sri Sathya Sai Baba Neeku Saranamu" (Sai è il mio rifugio), "Pranava Swarupa Hari Om Sai" (Sai è l'Incarnazione dell'Om), "Sai Saranam Baba Saranam Saranam".

## NUOVO ANNO CINESE

Profonda devozione e rispetto hanno contrassegnato la celebrazione del Capodanno Cinese 2020 a Prasanthi Nilayam. Il tema del programma di due giorni, svoltosi il 31 gennaio e il 1° febbraio 2020, era "Il Cielo Giace ai Piedi della Madre". Oltre 500 devoti, provenienti da Malesia, Indonesia, Hong Kong, Singapore e Thailandia, sono giunti per partecipare alle celebrazioni, piene di magnifici programmi musicali e culturali.

Il programma del 31 gennaio è iniziato con l'accensione della lampada sacra seguita dalle offerte tradizionali al Samadhi di Bhagavan e dal canto di sacri Mantra buddisti.



*Le offerte degli Otto Immortali in occasione del Nuovo Anno Cinese.*

Nel Discorso di Benvenuto che è seguito, Billy Fong, Coordinatore delle celebrazioni per il Capodanno Cinese, ha sottolineato il significato supremo del rispetto filiale e ha esortato tutti ad amare e rispettare i propri genitori, il che è loro







*Il canto dei sacri Mantra buddisti.*

compito primario.

Ha fatto seguito un'offerta musicale strumentale della signora Paramita Putri Santosa dell'Indonesia che ha affascinato il pubblico con dolci note musicali eseguite al Guzheng (strumento musicale cinese a corde).

È seguito uno stimolante discorso sull'argomento "Il Rispetto Filiale dalla Prospettiva del Buddismo", tenuto da Letisia Lauw dell'Indonesia, che ha raccontato come gli insegnamenti di Bhagavan Baba e il seguire le tradizioni buddiste abbiano aiutato lei e i suoi fratelli a crescere in virtù. La presentazione successiva è stata la canzone "Dang Ni Lou Ler" (quando sei vecchio), melodiosamente cantata da Sri Fendy di Medan, in Indonesia, che ha splendidamente rappresentato la magnificenza del rispetto filiale nella canzone da lui ottimamente eseguita. Ha fatto seguito un discorso molto stimolante pronunciato dalla signora Mickey Thum, una Giovane Adulta della Malesia. Sebbene nata con un difetto congenito alla colonna vertebrale, l'oratrice ha rivelato come la sua vita sia diventata significativa a seguito del suo viaggio da Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Ella ha concluso il discorso con la significativa osservazione che fare Seva è stata la sua medicina.

L'ultimo elemento del programma è stato il canto degli inni dedicati a Kuan Yin Avalokiteswari, la dea della misericordia, da parte dei cantanti cinesi, donne e uomini.



*Gli inni dedicati alla dea della misericordia eseguiti dai devoti cinesi.*

Il programma si è concluso con i Bhajan, anch'essi guidati di devoti cinesi.

La mattina del 1° febbraio 2020, secondo giorno delle celebrazioni del Capodanno Cinese, i devoti indonesiani hanno offerto un bellissimo programma di Bhajan e una miscellanea di Bhajan ai Piedi di Loto di Bhagavan, diffondendo, con la musica, la melodia e la vivace interpretazione, un'onda di estasi in tutto il Sai Kulwant Hall.



*I Bhajan e la presentazione di una miscellanea di Bhajan dei devoti indonesiani.*

Il programma pomeridiano è iniziato con il canto di sacri Mantra buddisti. Dopo essersi rivolto all'assemblea, Sri Manoj Kumar Singh, Presidente della Zona 4B della SSIO, ha dichiarato che la madre rappresenta il sacrificio. Riferendosi all'insegnamento di Bhagavan di considerare la madre e il padre come Dio, l'eminente oratore ha invitato i devoti a prendere l'impegno di non far mai soffrire i loro genitori.

Successivamente si è svolta la presentazione dell'orchestra cinese alla



quale hanno partecipato otto talentuosi musicisti che suonavano vari strumenti cinesi.

I musicisti hanno suonato brani tradizionali cinesi ispirati al Nuovo Anno e Bhajan che includevano “Keshava Madhava Jaya Deva Madhusudana”, “Sivaya Namah Siva Sivaya Namah Siva Sivaya Namah Om Namah Sivaya”, “Siva Maheswara Siva Maheswara Siva Maheswara Sai Ram”.



*Presentazione dell'orchestra cinese.*

Il gran finale delle celebrazioni per il Capodanno Cinese del 2020 è stato un'esaltante commedia intitolata “Il Paradiso Giace ai Piedi della Madre”, che è stato anche il tema della celebrazione del Capodanno Cinese di quest'anno.

La commedia ha descritto come un figlio ribelle fosse trasformato dall'amore e



*Una scena della commedia “Il Paradiso Giace ai Piedi della Madre”.*

dal sacrificio di sua madre, per la quale, alla fine, egli versò lacrime di pentimento e pregò Bhagavan di salvarle la vita quando ella ebbe un incidente. Il tema sublime, la buona recitazione e la buona regia hanno reso la commedia una presentazione d'effetto.

## PELEGRINAGGIO DEI DEVOTI DI NALGONDA

Il 9 febbraio 2020, nell'ambito del loro pellegrinaggio, i devoti del distretto di Nalgonda nel Telangana hanno presentato un intenso concerto di musica devozionale eseguito dalla nota cantante di musica classica, Smt. Soumya Varanasi, e il suo gruppo di musicisti.

La talentuosa cantante, non ha solo eseguito composizioni carnatiche classiche con la sua dolce e melodiosa voce, ma le ha fatte



*Il concerto di musica devozionale di Smt. Soumya Varanasi e il suo gruppo di musicisti.*

seguire anche da Bhajan e Kirtan che includevano “Mangala Shubhakari Maata Maheswari” (la Divina Madre è l'elargitrice di ogni bene e buon auspicio), “Govinda Govinda Venkataramana Govinda”, “Vitthala Vitthala Vitthala Panduranga Vitthala”. Inoltre, l'esecuzione dello “Siva Tandava Stotra” e l'immortale numero “Brahmamokkate Para Brahmamokkate” (Dio è uno) hanno aggiunto varietà e ricchezza al concerto.





# NOTIZIE DAI CENTRI SAI

## AUSTRALIA

*S*IL 15 NOVEMBRE 2019, IL Sathya Sai College di Murwillumbah, Nuovo Galles del Sud, ha vinto il People's Choice Award for Schools per la sostenibilità, conferito dal Tweed Council locale alla cerimonia inaugurale dei campioni di sostenibilità.



*Il Premio di Sostenibilità al Sathya Sai College, Nuovo Galles del Sud, Australia.*

Il Tweed Council del Nuovo Galles del Sud sta assumendo un ruolo proattivo nell'incoraggiare la sostenibilità, riconoscendo l'importanza dell'ambiente per il benessere sociale ed economico, nonché per il futuro. Lo slogan per la presentazione del College era: *"Imparare a Distinguere i Rifiuti; Vivere una Vita più Pulita e Renderla più Verde"*. Le pratiche attuate nella scuola includono: terreni scolastici gratuiti con contenitori rossi, aventi l'obiettivo di evitare immondizie per le discariche; creare abitudini sane mangiando cibi naturali e crudi (riducendo gli imballaggi); connettersi con la natura attraverso attività come una giornata di lezione all'aperto; attività settimanali di

giardinaggio; creazione di orti coltivando "frutta succosa" e adottando le 3R: Rifiuta, Riduci, Ricicla. Queste iniziative hanno gradualmente cambiato la cultura della comunità scolastica.

## BRASILE

Dal 2011, gli studenti della Scuola Sathya Sai di Ribeirão Preto partecipano alle Olimpiadi Brasiliane di Astronomia e Astronautica.



*La medaglia di bronzo a uno studente della Scuola Sathya Sai del Brasile.*

Nel 2019, Leska Maria Andrade, un'espemplare studentessa del 4° livello, ha ottenuto, in questa competizione nazionale tra migliaia di studenti, la medaglia di bronzo. Il segretario all'istruzione della città di Ribeirão Preto, signor Felipe Elias Miguel, ha consegnato la medaglia durante una cerimonia. Il Consigliere Comunale, Rodrigo Simões, ha presentato una mozione approvata dal Consiglio Comunale, riconoscendo l'importante risultato di Leska e della Scuola Sathya Sai. Questo premio è particolarmente importante se si considera che la scuola si dedica agli studenti di una comunità svantaggiata. Mentre le indagini indicano che ci vogliono dai 25 ai 30 anni perché le istituzioni educative si consolidino, la Scuola Sathya Sai ha raggiunto







l'eccellenza, nonostante molte sfide, attraverso l'amore, l'impegno e i sacrifici fatti da studenti, personale e genitori.

## FILIPPINE

L'isola di Mindanao, la seconda isola per grandezza delle Filippine, nell'ottobre del 2019 è stata colpita da tre devastanti terremoti, che hanno coinvolto oltre 260.000 persone. I volontari della SSIO nelle Filippine sono subito entrati in azione, raccogliendo quasi 900 kg di merci di prima necessità e hanno programmato di distribuire alimenti essenziali alle vittime del terremoto.



*I soccorsi alle vittime del terremoto di Mindanao, Filippine.*

Collaborando con i volontari della Asian Development Bank, i volontari SSIO hanno visitato Mindanao il 9 e 10 novembre e hanno servito circa 2500 persone. Hanno distribuito pacchi di generi alimentari come riso, pasta, latte in polvere, biscotti, oltre a vestiti e coperte.

## RUSSIA

All'inizio di agosto 2019, 132 volontari provenienti da Stati Uniti, Russia, Ucraina, Kazakistan e Regno Unito hanno preso parte a un campo di volontariato internazionale nella regione nordoccidentale della Russia. Organizzato

a circa 240 km da San Pietroburgo, il campo comprendeva attività di servizi medici, riparazione e costruzione, servizi sociali e istruzione. Il team medico ha servito oltre 2500 pazienti, che hanno anche ricevuto informazioni su stili di vita sani e su come prevenire le malattie. Il team di riparazione e costruzione, composto di 18 membri, ha lavorato in sei diversi siti. Essi hanno installato apparecchiature elettriche in una città vicina, ristrutturato il terreno di una scuola locale, sigillato le crepe nelle pareti e aggiustato le facciate di un policlinico locale. La squadra di servizio sociale ha preparato pacchi contenenti pasta, grano saraceno, biscotti, sapone e altri articoli essenziali.



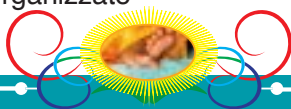
*Il campo internazionale dei volontari in Russia.*

Il gruppo educativo ha organizzato un programma intitolato "La Via del Bene". Alcune lezioni includevano lo sviluppo del carattere, il superamento degli ostacoli e il servizio alla comunità.

I volontari SSIO hanno tenuto circa 80 lezioni, servendo 267 bambini, e si sono svolti 9 seminari su questioni spirituali per 79 adulti. Al termine del campo, i volontari hanno organizzato un concerto musicale per la comunità e hanno servito molte prelibatezze.

## SRILANKA

Il 13 settembre 2019, nell'ambito del Progetto Integrale Sathya Sai per i Villaggi (SSVIP) a Kathaliyar, Samalankulam e







Oddusuddan, i volontari SSIO dello Sri Lanka hanno avviato un nuovo progetto di potabilizzazione idrica per fornire acqua potabile a 2500 residenti locali. Il progetto, sostenuto da 'Vision of Love' del Regno Unito e dal 23° Reggimento di Fanteria Vijayabahu, dell'esercito dello Sri Lanka, fornirà giornalmente 2000 litri d'acqua. Questo è il 20° villaggio adottato dalla SSIO dello Sri Lanka. I militari hanno consegnato un premio alla SSIO come apprezzamento per l'impegno sociale che si è assunta.



Nell'ambito dell'iniziativa mondiale della SSIO di adottare 95 comunità, dal 2014 la SSIO della regione sudoccidentale statunitense del Pacifico si è presa cura degli scolari bisognosi di Santa Ana, in California, e delle loro famiglie.



*Il servizio ai bambini bisognosi nel Sud della California, USA.*

In risposta alla richiesta di un consigliere scolastico del distretto scolastico di Santa Ana, i volontari SSIO hanno distribuito scarpe, occhiali da vista, shampoo per il trattamento dei pidocchi e altri articoli, permettendo così ai bambini di frequentare regolarmente la scuola. Il progetto si è

evoluto nel corso degli anni e, attualmente, i volontari forniscono ogni mese cereali e generi alimentari di base a 100 famiglie bisognose selezionate dal distretto scolastico di Santa Ana. A volte, essi forniscono pasti a bambini che altrimenti andrebbero a scuola affamati. Durante il 2018, la SSIO della California meridionale ha donato circa 125 paia di scarpe e 200 contenitori di shampoo contro i pidocchi, nonché materassi.



*Il World Bird Sanctuary a Valley Park, Missouri, USA.*

Nell'ambito del 'Progetto 95 Comunità', la SSIO della regione centrale degli Stati Uniti ha adottato il World Bird Sanctuary (Riserva Mondiale degli Uccelli) a Valley Park, in Missouri.

La Riserva offre rifugio alle aquile con lesioni permanenti, che non possono essere rimesse in libertà. La sua missione è assicurare il futuro alle specie minacciate di uccelli, tra cui quello nazionale degli Stati Uniti, l'aquila dalla testa bianca. Dai nativi americani, quest'aquila è anche considerata un uccello sacro, le cui piume sono utilizzate in molte cerimonie religiose e spirituali. I membri della SSIO, tempo permettendo, svolgono servizio nella riserva due volte al mese, prendendosi cura degli ambienti e fornendo i rifornimenti necessari. Durante l'Annuale Seminario Regionale della SSIO, si è svolta una sessione educativa interattiva e





i partecipanti si sono uniti per una 'Marcia per gli Uccelli', portando cartelli con i cinque Valori Umani e poster informativi sui volatili che popolano la riserva. Il personale del luogo ha apprezzato i volontari SSIO per aver completato gli incarichi in modo efficiente e amorevole.

## INDIA

**Odisha** - La 44ª Conferenza di Stato dell'Organizzazione Sri Sathya Sai Seva dell'Odisha si è tenuta a Paradip Port, nel distretto di Jagatsinghpur, dal 27 al 29 dicembre 2019. Il 25 e 26 dicembre, la Conferenza è stata preceduta dal programma "Festival della Gioia" per commemorare i 50 anni degli Sri Sathya Sai Bal Vikas. Sri Nimish Pandya, Presidente Panindiano della SSSSO, ha inaugurato la conferenza. Gli oltre 2000 delegati hanno discusso delle diverse aree di intervento per il prossimo anno. A margine della conferenza, si è tenuto un simposio per commemorare i 50 anni dell'edizione in lingua Odia del Sanathana Sarathi. In questa fausta occasione, Sri Nimish Pandya ha inaugurato un Progetto Acqua Potabile nel villaggio di Pradhanagheri e un Centro di Formazione Professionale a Paradip.

**Telangana** – Il 15 settembre 2019, i Bal Vikas Sri Sathya Sai Baba del Telangana hanno celebrato il giubileo d'oro (50 anni) dei Bal Vikas presso lo Sri Sathya Sai Aradhya Dhamam, Campus della Scuola Sri Sathya Sai Vidya Vihar di Hyderabad.

Le celebrazioni erano incentrate sugli obiettivi gemelli di complimentarsi con gli insegnanti senior Bal Vikas e di riunire ex studenti Bal Vikas dello Stato del Telangana. Hanno ricevuto le congratulazioni 150 insegnanti senior che tengono lezioni da più di 25 anni. All'evento hanno partecipato circa 800 ex studenti.

Nel discorso inaugurale, Sri H.J. Dora, Coordinatore dello Sri Sathya Sai



*Le felicitazioni agli insegnanti senior Bal Vikas.*

Trust di Andhra Pradesh e Telangana, ha apprezzato il lavoro degli insegnanti e la loro dedizione. Egli ha affermato che il contributo di un insegnante nella propria vita è di grande significato e complimentarsi ossequiosamente con gli insegnanti è estremamente importante. Successivamente, è stata celebrata la cerimonia di felicitazione e tutti gli insegnanti presenti hanno ricevuto le congratulazioni da parte dei membri senior dell'Organizzazione alla presenza dei loro studenti che sono oggi cittadini affermati del Paese. In questa occasione, molti eminenti oratori, tra cui Sri P. Venkat Rao, Smt. Sasi Bala, Smt. Ganga Pidatala e il dottor S. Manjula, hanno tenuto stimolanti discorsi.



# Sapersi accontentare è Vero Eroismo

ERA UNA VOLTA, NEL REGNO di Raghu, un allievo che alla conclusione degli studi chiese al suo precettore quale Dakshina (offerta di ringraziamento) avrebbe accettato da lui.



*Il discepolo insistette nell'offerta del Guru Dakshina al precettore.*

Dakshina significa 'offerta fatta in segno di gratitudine per il servizio reso'. Il Guru gli rispose che non aveva bisogno di altra Dakshina che la gratitudine; era sufficiente che visse secondo i suoi insegnamenti e onorasse così il suo precettore. Ma l'allievo insistette sul fatto che dovesse indicare le sue necessità e una somma di denaro o regali che avrebbe accettato. Quindi, solo per allontanarlo e liberarsene, il Guru indicò una somma di denaro impossibile, dicendogli: "Hai imparato da me sedici Vidya (rami della conoscenza). Beh, portami sedici lakh di Nishka d'oro (monete)." A questo punto, l'allievo andò a raccogliere la somma.

Si recò dall'imperatore Raghu e ottenne da lui la promessa che avrebbe esaudito

ogni suo desiderio. Quindi gli presentò la sua petizione per sedici lakh di Nishka d'oro. Raghu fu sorpreso per la grande somma necessaria; sebbene fosse imperatore, era troppo immerso nelle austerità per avere la somma a portata di mano. Tuttavia, al fine di mantenere la parola data, invase il regno di Kubera (il Dio della ricchezza) e riportò come bottino enormi riserve d'oro. "Prendi tutto questo e dai al tuo precettore ciò che ha chiesto; tieni il resto per te", disse il re.



*Quando il re chiese al discepolo di tenere per sé la ricchezza rimanente, egli declinò umilmente l'offerta.*

L'allievo si rifiutò di prendere una moneta in più di quello che doveva offrire come Dakshina al suo Guru. "Le ho portate per te; sono tutte tue, prendile", insistette Raghu. Ma il giovane resistette alla tentazione e tenne duro.

Questo è vero eroismo. L'uomo scontento è praticamente rovinato. Affidatevi al Signore e accettate il vostro destino, qualunque esso sia. Lui è in voi, con voi. Sa bene che cosa dare e quando.





Data di pubblicazione 1° marzo 2020



*Le tradizionali offerte del Nuovo Anno Cinese.*



*Una danza sul tema del patriottismo dei bambini Bal Vikas del distretto di Khammam.*



*Un numero di danza per illustrare la gloria del Signore Siva nel programma Bhakti Prabhavam.*

## *Sviluppate Sacre Abitudini fin dalla Tenera Età*

I semplici Bhajan o il canto a Rama, oppure a Govinda non sono abbastanza. Coltivate buone abitudini. Bisognerebbe sviluppare qualità esemplari e ottenere un buon nome. Swami è felice quando gli studenti guadagnano reputazione per il buon carattere. Il comportamento dei bambini dovrebbe essere buono fin dall'inizio. Ecco perché dico: "Inizia presto, guida lentamente e arriva sicuro." Se sviluppate abitudini sacre fin dalla tenera età, diventate persone esemplari.

*– Baba*

